



HSE - ASPI

Sede di Roma

Via Bergamini, 50

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	A.Q. n°
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Attività di sopralluogo e misurazioni in situ nell'ambito della progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione afferenti ad attività impiantistiche da effettuarsi sull'intera rete nazionale di ASPI
<i>L'Appaltatore /prestatore d'opera</i>

Data,

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	5
3.	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	6
4.	SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	7
4.1	FIGURE DEL COMMITTENTE.....	9
4.2	ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	9
5.	ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI	10
6.	AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI.....	11
	ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – TRATTA	16
7.	ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA	18
8.	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.....	34
9.	COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI	34
10.	ALLEGATI.....	39

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto dal **Committente** (soggetto che affida il contratto d'appalto), ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.¹, al fine di fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi da interferenze dei quali il Committente ha conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto e sulle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e sulle misure di emergenza, in relazione alle attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere.

Le attività affidate in appalto **non sono lavori edili o di ingegneria civile** e si espletano all'interno delle seguenti tipologie di aree di intervento che possono non essere nella disponibilità giuridica del Committente:

- **Tratte autostradali e relative pertinenze di competenza della Direzione di Tronco;**
- **Aree esterne alle pertinenze autostradali di competenza di Soggetti pubblici o privati;**
- **Cantieri di lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs. 81/08 di competenza della Business Unit Ingegneria e Realizzazione già presenti sulle tratte oggetto dell'attività del DUVRI;**

Come previsto dall'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/2008, i **Datori di lavoro dell'Appaltatore**, ivi compresi i **subappaltatori**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In tal senso il Committente, tramite il Responsabile Unico del Procedimento, promuove tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (di seguito DUVRI), che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e condividendo il presente DUVRI con l'Appaltatore² e, tramite il RUP, con:

- **Il Direttore di Tronco**, Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi ove sarà svolta l'attività oggetto dell'appalto;
- **Soggetti pubblici e privati** nelle cui pertinenze saranno svolte le attività oggetto dell'appalto;

¹ e secondo quanto indicato dalle sotto elencate fonti normative e linee guida:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione ed ai contratti aperti;
- "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze" – INAIL - Edizione 2013.
- Codice Appalti riferito all'anno della stipula del contratto da cui deriva il presente documento;
- Procedura Aspi: "Procedura gestionale di Gruppo. Adempimenti connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i.)" del 21 marzo 2022

² Che non può accettare il PSC e redigere il proprio POS in quanto non svolge lavori edili.

- il **Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione** (di seguito CSE) dei cantieri in Titolo IV e, tramite questi, con l'impresa affidataria e le imprese esecutrici dei cantieri nei quali verrà svolta l'attività oggetto del DUVRI.

Quanto sopra al fine di completare il censimento di eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali presenti nelle aree oggetto delle attività del DUVRI, oltre a quelli già individuati nel presente documento. I suddetti rischi, unitamente alle relative misure preventive e protettive, potranno essere integrati all'interno degli specifici verbali che costituiranno integrazione del presente DUVRI (vedi successivo capitolo 3). In particolare, in caso di cantieri in Titolo IV, il **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** redatto a valle della riunione di coordinamento e sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, dal CSE e dall'impresa affidataria ed eventuali esecutrici del cantiere in titolo IV, costituisce integrazione oltre che del DUVRI, anche degli atti contrattuali e dei PSC/POS degli appalti dei cantieri in Titolo IV.

Il DUVRI potrà essere integrato dall'Appaltatore con riferimento alla propria organizzazione, ai rischi effettivi indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare, previa approvazione del Committente e del Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi.

L'eventuale svolgimento da parte dell'appaltatore di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 (lavori edili o di ingegneria civile), sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto (vedi Allegato 1 da procedura Aspi) e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree/ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale del Committente e/o di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** nei luoghi di lavoro del Committente (o del Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica dei luoghi) dall'attività dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** nei luoghi di lavoro in cui deve operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal Committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'Appaltatore, anche alle altre imprese e lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del Committente interessati dalle attività oggetto del contratto d'appalto.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, devono attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

A valle della riunione preliminare di coordinamento deve essere redatto il **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** (Allegato 4 procedura Aspi), sottoscritto per accettazione dalle figure interessate.

Nel caso in cui durante la **riunione preliminare di coordinamento**, o a seguito di sopralluogo effettuato prima dell'esecuzione del contratto presso le aree interessate dall'intervento, alla presenza dell'Appaltatore, del RUP (o assistente in materia di sicurezza), del Direttore di Tronco o del Soggetto pubblico o privato, o di figure da essi delegate, del CSE e del preposto dell'impresa affidataria (in caso di cantieri in Titolo IV), si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI in relazione a eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, saranno definite e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e le misure di gestione delle emergenze, e sarà redatto il **Verbale di modifica e integrazione del DUVRI** (vedi Allegato 5 da procedura Aspi), che deve essere allegato al presente DUVRI insieme al Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento (sottoscritto per accettazione dalle figure suddette) e costituisce integrazione sia degli atti contrattuali che dello stesso DUVRI.

Durante l'esecuzione del contratto (anche in funzione della durata dell'attività), gli eventuali aggiornamenti e variazioni, dovuti a modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo del DUVRI, saranno condivisi nelle **riunioni di cooperazione e coordinamento in corso di attività** dai soggetti coinvolti e riportati nel **Verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività** (Vedi Allegato 6 da procedura Aspi). Tale verbale, come il precedente, deve essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

L'Appaltatore – ed ogni eventuale subappaltatore - è tenuto a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione e gestione delle emergenze definite nel DUVRI e in tutte le successive integrazioni.

4. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	A.Q. n°
C.I.G.	
Committente	Ing. Fernando De Maria
Durata del contratto (anni, mesi, giorni)	4 anni
Durata delle attività (anni, mesi, giorni)	4 mesi non consecutivi (5 gg su 7)
N° persone dell'appaltatore impiegate per l'attività	n° 3
Attività oggetto dell'appalto	Attività di sopralluogo e misurazioni in situ nell'ambito della progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione afferenti ad attività impiantistiche da effettuarsi sull'intera rete nazionale di ASPI
Descrizione attività	<p>Le attività comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento dei siti oggetto di sopralluogo da carreggiata autostradale e/o da viabilità locale con proprio mezzo, anche eventualmente all'interno di cantieri già installati;- Spostamenti a piedi o con mezzo per eseguire le attività;- Accesso a locali tecnici, cabine elettriche, ecc.;- Accesso a siti con H>di 2 m (es. portali in itinere);- Eventuale utilizzo di mezzi speciali con H>di 2 m messi a disposizione da DT o da altra impresa;- Esecuzione di misurazioni geometriche, elettriche, radiofrequenza, etc. <p>Le attività potranno essere svolte:</p> <ul style="list-style-type: none">- in sede autostradale. In questo caso, la posa/rimozione di eventuale segnaletica sarà eseguita dalla DT o da altra impresa e gestita con altro contratto e/o con altre modalità specificate nel contratto;- all'interno di un cantiere in Titolo IV già installato su tratta;- viabilità locali e in aree esterne limitrofe di proprietà di soggetti pubblici o privati.

	L'Accesso all'area oggetto di attività potrà avvenire da carreggiata autostradale o da viabilità locale (da dettagliare nei contratti attuativi e nei relativi Duvri).
Luoghi interessati (carreggiata autostradale, viabilità locale, proprietà enti terzi etc.)	<p>Intero territorio nazionale (da dettagliare nei contratti attuativi e nei relativi Duvri).</p> <ul style="list-style-type: none">- Sedi delle Direzioni Generali, Direzioni di Tronco;- Stazioni, Posti Manutenzione, Posti Neve, laboratori, etc.;- Tutte le tratte dell'intera rete ASPI, anche in galleria;- Viabilità locali e ambiti privati o di Enti Terzi.
Orario di lavoro/turni	Diurno/notturno
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	<p>Le attività che comportano cooperazione sono quelle riportate alla sezione precedente.</p> <p>I soggetti coinvolti possono essere: Committente, Datore di lavoro (DDTT, soggetti pubblici/privati, imprese affidatarie cantieri in Titolo IV), RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), personale ASPI DG/DDTT, personale Società del gruppo, impresa segnaletica, impresa mezzi speciali, HSE Manager DDTT, DL, CSE, imprese sub-affidatarie, soggetti pubblici o privati</p>

4.1 FIGURE DEL COMMITTENTE

Committente	Ing. Fernando De Maria
RUP	Ing. Stefano Dolci
DEC	
Datore di lavoro competente per i luoghi di esecuzione del contratto	DDTT, Soggetti pubblici o privati, imprese affidatarie cantieri in Titolo IV
Assistente RUP alle attività in materia di sicurezza
HSE Manager DDTT
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Personale Aspi per supervisione e controllo, Datore di lavoro (o suo delegato), RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), personale impresa segnaletica, personale impresa mezzi speciali, personale imprese affidatarie e sub-affidatarie cantieri in Titolo IV, DL, CSE, HSE Manager DDTT, personale Soggetti pubblici o privati

4.2 ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Impresa appaltatrice
Sede legale dell'impresa appaltatrice
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Referente dell'impresa appaltatrice per la gestione del contratto
Preposti dell'impresa appaltatrice	
RSPP dell'impresa appaltatrice	

5. ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITA' 1 - CIRCOLAZIONE LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE O SU VIABILITÀ LOCALE CON AUTOMEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO IN CUI VERRÀ EFFETTUATA L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI

Le attività richieste prevedono l'arrivo con i propri mezzi da carreggiata autostradale o da viabilità locale presso i luoghi di lavoro che potranno essere ubicati in aree di proprietà ASPI, o all'interno di cantieri in Titolo IV già presenti su tratta, o su viabilità locale, o in aree esterne al sedime autostradale di proprietà di Soggetti pubblici o privati. Pertanto, gli appaltatori potranno parcheggiare i propri mezzi in aree da valutare di volta in volta e, successivamente, potranno procedere a piedi per raggiungere i luoghi in cui effettuare l'attività.

Impianti utilizzati:

Attrezzature: autovetture, furgone

Sostanze/preparati:

Materiali utilizzati:

ATTIVITA' 2 - ESECUZIONE DI SOPRALLUOGHI E MISURAZIONI

- Spostamenti a piedi o con mezzo per eseguire le attività;
- Accesso a locali tecnici, cabine elettriche, ecc.;
- Accesso a siti con H>di 2 m (es. portali in itinere);
- Eventuale utilizzo di mezzi speciali con H>di 2 m messi a disposizione da DT o da altra impresa;
- Esecuzione di misurazioni geometriche, elettriche, radiofrequenza, etc.

Impianti utilizzati: casse automatiche, barriere ottiche contassali, Boe telepedaggio, Telecamere monitoraggio traffico, Meteo, PMV, Tutor Radio & TLC UPS Gruppi elettrogeni Quadri elettrici Centrali termiche Unità di climatizzazione Illuminazione gallerie imbocchi Illuminazione gallerie permanente Illuminazione stradale (svincoli e torri faro) Impianti fotovoltaici, Ecc.

Attrezzature: autovetture, furgone

Sostanze/preparati:

Materiali utilizzati:

6. AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

AMBITO DI INTERVENTO:

Le attività oggetto del contratto d'appalto potranno svolgersi nei seguenti ambiti:

- aree di competenza della Direzione di Tronco (tratte autostradali, stazioni, sedi DG/DDTT, fabbricati, PM, PN, etc.);
- aree di competenza di Soggetti pubblici o privati. In quest'ultima fattispecie, l'Appaltatore deve nello stesso tempo attivarsi in prima persona con il soggetto gestore dei suddetti ambiti pubblici/privati per quanto segue:
 - a) Ottenere l'autorizzazione all'accesso alle aree in cui verranno svolte le attività oggetto del DUVRI;
 - b) Attenersi alle eventuali disposizioni fornite dal soggetto gestore delle aree in relazione ai rischi interferenziali e ambientali presenti;
 - c) Informare il soggetto gestore delle aree circa le modalità e i tempi di esecuzione delle attività oggetto del DUVRI.

Quanto riportato ai punti b e c, sarà oggetto di integrazione da parte del RUP del DUVRI Preliminare attraverso gli specifici verbali di cui al cap. 3.

- Cantieri in Titolo IV già presenti su tratta. Per quanto riguarda le informazioni per l'Appaltatore circa i rischi interferenziali e ambientali presenti nelle aree di lavoro e il coordinamento con il Committente e il Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, si dovrà fare riferimento al PSC (Piano di sicurezza e di coordinamento) al cui interno sono riportati i rischi e le relative misure preventive e protettive per quanto riguarda:
 - Area di cantiere;
 - Organizzazione del cantiere;
 - Lavorazioni;
 - Gestione delle interferenze e
 - Coordinamento delle lavorazioni;
 - Gestione delle emergenze.

Sono presenti i POS delle imprese esecutrici relativi alle attività svolte nel cantiere in Titolo IV.

Eventuali altri rischi non previsti all'interno del suddetto PSC ma individuati in cantiere dall'Appaltatore o all'interno del presente documento, saranno oggetto di riunione di coordinamento con il CSE e con i preposti delle imprese affidatarie e dovranno essere integrati nel PSC e nel DUVRI attraverso i Verbali di modifica e integrazione del DUVRI o i Verbali di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività. Inoltre:

- L'accesso deve essere concordato con il Preposto dell'impresa affidataria;

- Nelle aree di cantiere i lavoratori dell'appaltatore devono essere **sempre accompagnati** da un rappresentante del Committente (RUP o DEC) o da un suo assistente in materia di sicurezza e/o dal CSE, DL e/o dal HSE Manager e/o HSE Specialist e/o dall'impresa affidataria dei Lavori del cantiere in cui si svolgeranno le attività del contratto (Capo Cantiere, RSPP, Preposto del cantiere interessato dalle attività del DUVRI). Le visite nel cantiere devono essere programmate con le stesse figure;
- Attenersi sempre alle disposizioni del Preposto dell'impresa affidataria in relazione alle modalità di accesso, manovra e parcheggio delle proprie autovetture e alle modalità di spostamento a piedi all'interno del cantiere;
- Attuare quanto disposto dal CSE e/o dal responsabile dell'impresa affidataria (Preposto, Capo cantiere, etc.), in relazione alle fasi di lavorazione in atto nel cantiere e in riferimento a quanto previsto nei documenti di Sicurezza (Piano di Sicurezza e Coordinamento, POS e Riunioni di Coordinamento) su:
 - i rischi presenti e le relative misure preventive e protettive;
 - le norme di comportamento;
 - il lay-out del cantiere (luoghi in cui poter transitare ed altri dove è vietato);
 - ogni altra eventuale informazione necessaria al fine di garantirne la sicurezza.
- E' vietato l'accesso in aree di cantiere destinate ad altre attività; in caso di interventi in aree in cui già insistono altri lavori, l'accesso all'area e l'eventuale posizionamento dei mezzi devono essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area di lavoro (Preposto/Capo Cantiere/CSE/DL).

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

- Tutti coloro che entrano in cantiere sia sulla rete ASPI (nastro autostradale, piazzole, piste di stazione, aree di servizio, Direzione di Tronco etc.) che in ambito extra autostradale devono avere una **dotazione minima obbligatoria di DPI (DRESS CODE ASPI)** da indossare in qualsiasi area di cantiere e durante qualsiasi attività lavorativa:
 - **Elmetto di protezione;**
 - **Indumenti ad Alta Visibilità in Classe 3 o equivalente (o combinazione adeguata di classe II);**
 - **Calzature Scarpe antinfortunistiche;**
 - **Occhiali di protezione.**

Per tutti gli altri DPI, si rimanda all'analisi degli elementi essenziali e ai rischi relativi alle lavorazioni, ad eccezione dei seguenti DPI che devono essere sempre previsti in considerazione del fatto che le attività vengono svolte in cantieri in ambito autostradale: **Otoprotettori, mascherine (Tipo FFP2) e guanti.**

Per i lavori all'aperto il personale deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (indumenti invernali o estivi sempre in classe 3) per mantenersi riparato sia dalle temperature rigide che da quelle calde.

- Le norme di comportamento da parte di tutti i lavoratori su strada devono essere conformi a quanto contenuto nel vigente documento *“Indirizzi Operativi per la Sicurezza dell'Operatore su Strada”* di ASPI;
- L'inizio dei lavori su tratta autostradale deve essere sempre autorizzato da ASPI;
- Le attività oggetto del Duvri su tratta autostradale potranno essere effettuate solo a valle di comunicazione positiva da parte della Sala Radio competente per Tronco. La stessa Sala Radio deve essere contattata in caso di emergenze;
- Tutte le attività di circolazione, manovra e fermata su viabilità locale devono essere eseguite nel rispetto del vigente *“Codice della Strada”*;
- Tutti i mezzi operativi e non che accedono al cantiere devono essere muniti di **lampeggiante ECE 65** in funzione e perfettamente efficiente;
- Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni;
- L'accesso in cantiere da parte dei dipendenti dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori è subordinato al superamento con esito positivo dell'**Induction** ed all'ottenimento dell'**Autorizzazione a manovra** da parte della Direzione di Tronco competente (quest'ultima solo in caso di attività su piattaforma autostradale);
- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, c. 8 del D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, c. 1, lettera c), del suddetto decreto deve contenere anche l'indicazione del Committente (ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010);
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (presenza di mezzi, autovetture, richiami vocali di altri lavoratori, etc.);
- E' vietato l'accesso in aree di cantiere non destinate all'attività oggetto del DUVRI. Qualora si ritenga necessario l'accesso a tali aree si deve preventivamente concordare l'intervento con il Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, definendo le modalità di accesso;
- Non saranno consentite attività in caso di avverse condizioni meteorologiche. Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste devono essere immediatamente sospese;
- Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presenti in cantiere;

- Rispettare i limiti di velocità imposti dalla segnaletica di cantiere o se assente procedere a passo d'uomo;
- Negli spostamenti a piedi, utilizzare di preferenza, dove presente, la viabilità pedonale;
- Non transitare o sostare nella vicinanza di mezzi d'opera e, in caso d'incrocio, dare la precedenza a quest'ultimi;
- Prestare attenzione ai dispositivi di segnalazione acustica e luminosa dei mezzi d'opera in azione;
- Non indossare abiti non idonei al cantiere e/o che possano creare impaccio nei movimenti o rischi (es: impigliamento);
- Non utilizzare, rimuovere o manomettere attrezzature, utensili e materiale di cantiere;
- Non rimuovere o manomettere apprestamenti di cantiere;
- Non utilizzare apprestamenti di cantiere (ponteggi, passarelle, etc.) se non autorizzati dal Preposto dell'impresa affidataria;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati o se non rientranti nelle proprie attività e/o competenze;
- Le PLE devono essere manovrate in conformità al manuale d'uso, da comandi ubicati a bordo della cesta, da personale in possesso di specifica formazione e addestramento in corso di validità.
La manovra dai comandi da terra è ammessa solo in caso di emergenza e guasto.
- Durante il periodo estivo/invernale si devono ridurre le permanenze prolungate nelle ore più calde/fredde della giornata.
- Si deve segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel presente DUVRI al RUP, in caso di possibile interferenza con personale ASPI o soggetti terzi;
- L'appaltatore delle aree oggetto delle attività del DUVRI deve assicurare l'applicazione delle misure di HOUSEKEEPING quali ad esempio:
 - Tutte le zone di lavoro devono essere mantenute pulite e in ordine sia durante lo svolgimento dell'attività che a fine turno lavorativo;
 - Tenere sgombre dai materiali ed attrezzature le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali;
 - Mantenere in ordine e al loro posto, quando non vengono utilizzate, le attrezzature per l'esecuzione dei lavori;
 - Uscendo dal cantiere e prima di immettersi sulla viabilità stradale/autostradale, l'Appaltatore deve assicurarsi che le ruote dei mezzi siano ben pulite.
- Si deve segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel presente DUVRI al RUP, in caso di possibile interferenza con personale ASPI o soggetti terzi;
- Si potrà applicare l'INTERRUZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTIVITA' (STOP WORK AUTHORITY). Chiunque, è autorizzato ad interrompere, qualora ritenesse, le attività, qualora le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale

evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

- Tutte le attività devono essere condotte secondo i contenuti del Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE" (ultimo aggiornamento).

REGOLE/COMPORTAMENTI INDEROGABILI DI ASPI

- Si riportano di seguito i cinque punti degli inderogabili stabiliti da ASPI per assicurare la sicurezza dei lavoratori da implementare, caso per caso, all'interno dei singoli DUVRI.
 1. Utilizzo corretto dei DPI;
 2. Rispetto della segnaletica di cantiere;
 3. Utilizzo in sicurezza di macchine e attrezzature (conduzione, verifiche, manutenzione, delimitazione e segnalamento);
 4. Protezione degli scavi (delimitazione e segnalamento);
 5. Ordine e pulizia (Housekeeping) delle aree di lavoro.

La violazione di uno solo di questi aspetti ritenuti dalla Committente di estrema importanza ai fini della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ASPI, comporterà l'allontanamento del personale, il ritiro dell'autorizzazione a manovra e, se del caso, la sospensione delle attività.

ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI – TRATTA

TABELLA 1 – RISCHI AMBIENTALI

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (elementi essenziali di cui al D. Lgs. 81/08- allegato XV.2)	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Falde	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Corsi d'acqua (fiumi, fossati, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Banchine portuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Strade e viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi infrastrutture (Aeroporti, idrovie, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri cantieri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Insedimenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori e altri inquinanti aerodispersi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Microclima	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ordigni bellici inesplosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TABELLA 2 – RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di impatti con altri veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio interferenze con linee ferroviarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio derivanti dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di caduta di materiale dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di scivolamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in Galleria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi di incendio o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi da elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione amianto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio urti, colpi, impatti, compressioni, schizzi, schegge	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio tagli e punzonamento, impigliamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di condizioni meteorologiche avverse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

7. ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA

RISCHI RELATIVI ALL' AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	AMBITO	VALUTAZIONE
	Falde	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Corsi d'acqua (fossati, fiumi, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'area interessata dall'intervento da un punto di vista idro-geologico e meteorologico, onde ottenere informazioni utili a determinare la portata dei corsi d'acqua e le caratteristiche di piovosità della zona in cui si andrà a operare; - In caso di attività in cantieri in Titolo IV, fare riferimento alla relazione idro-geologica allegata al progetto esecutivo e al PSC; - In presenza di rilevanti precipitazioni meteorologiche, devono essere messi sotto osservazione i corsi d'acqua in modo da poter sospendere tempestivamente le attività; - Per quanto riguarda la gestione delle emergenze è necessario tenere in conto che, durante lo sviluppo delle attività del DUVRI, si possa verificare un evento meteorico non previsto dai bollettini meteorologici. <p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio annegamento; - rischio condizioni meteorologiche avverse (rischio esondazione/allagamento). <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gambali/stivale alto alla coscia; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Banchine portuali	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Alberi	<p>L'albero è un elemento che può essere presente all'interno dell'area di lavoro e del quale l'appaltatore deve tener conto nella valutazione della propria attività sia in relazione a una possibile interferenza che alla presenza di un eventuale fattore di rischio per i propri addetti.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dispositivi di delimitazione (picchetti, coni, etc.); ○ Cartellonistica; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.

Attività 2	Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<ul style="list-style-type: none">- Per la configurazione dell'area di intervento si deve tener conto della presenza e delle caratteristiche del manufatto;- Prevedere la delimitazione dell'area oggetto dell'attività e la sua segnalazione con cartelli al fine di ridurre i rischi di interferenza con la restante area oggetto dell'attività;- I proprietari/gestori dei manufatti devono essere accuratamente informati circa la tipologia di attività che verranno effettuate, circa le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate tramite apposita riunione di coordinamento;- Le aree di lavoro adiacenti al manufatto devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta che possono essere fonti di rischio verso l'esterno al termine di ogni attività giornaliera;- Nel caso in cui le condizioni di conservazione di un manufatto posto all'interno o in prossimità dell'area oggetto dell'attività non siano in grado di garantire l'incolumità degli addetti presenti (rischio crollo, incendio, esplosione, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività lavorativa fino alla completa risoluzione dell'emergenza. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Dispositivi di delimitazione (coni, picchetti, etc.);○ Cartellonistica;○ Riunione di coordinamento;○ Informazione.
Attività 1-2	Strade e Viabilità	<ul style="list-style-type: none">- Tutte le operazioni in presenza di traffico devono avvenire esclusivamente all'interno dell'area di cantiere predisposta su carreggiata autostradale con chiusura della corsia di marcia, o su viabilità locale, evitando ogni possibile occupazione delle corsie aperte al traffico;- Tutti i mezzi che verranno utilizzati nell'area oggetto dell'attività devono essere dotati dei dispositivi di segnalazione luminosa (lampeggiante ECE 65) in funzione e perfettamente efficienti;- Le modalità di accesso al cantiere al cui interno si svolgeranno le attività del DUVRI, saranno concordate con il preposto dell'impresa di segnaletica;- Le attività oggetto del DUVRI interferenti con altra viabilità devono essere valutate preliminarmente in sede di riunione di coordinamento a cui devono partecipare il RUP, L'Appaltatore e l'Ente gestore della specifica viabilità, al fine di programmarne l'eventuale chiusura parziale o totale per la durata del turno lavorativo.

		<p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio: “Rischio investimento”.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lampeggiante ECE 65; - Riunione di coordinamento; - Informazione.
	Ferrovie	VALUTATO NON PRESENTE
	Grandi infrastrutture (aeroporti, idrovie, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<p>Le attività oggetto del Duvri avranno come oggetto i seguenti impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Casse automatiche - Barriere ottiche contassali - Boe telepedaggio - Telecamere monitoraggio traffico - Meteo - PMV - Tutor - Radio & TLC - UPS - Gruppi elettrogeni - Quadri elettrici - Centrali termiche - Unità di climatizzazione - Illuminazione gallerie imbocchi - Illuminazione gallerie permanente - Illuminazione stradale (svincoli e torri faro) - Impianti fotovoltaici - Altro

Per quanto riguarda la presenza di linee aeree e interrato nelle aree oggetto dell'attività del presente documento, al momento non si è in possesso del censimento delle possibili interferenze con i suddetti impianti. Pertanto, prima dell'inizio delle attività, il Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi (da verificare di volta in volta attraverso gli attuativi), deve fornire all'appaltatore il censimento delle interferenze impiantistiche aeree, interrato e su canaletta.

Per quanto sopra, in generale, si prescrive:

LINEE AEREE

- **Saranno vietate tutte le attività lavorative in un raggio inferiore ai 7 m dalla linea aerea in questione** (valore massimo cautelativo indicato nella tabella 1 dell'allegato IX del D. Lgs. 81/2008), a prescindere dalla tipologia di linea (BT, MT e AT);
- Qualora non sia possibile mantenere una distanza ≥ 7 metri, per ragioni di spazio o a causa degli ingombri derivanti dalle attrezzature, mezzi e materiali necessari all'attività e tenuto conto degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e abbassamenti di quota dovuti alle conduzioni termiche, attenersi alle distanze di sicurezza indicate nella tabella 1 dell'All. IX del D.Lgs. 81/08 di seguito riportata:

Un (kV)	D (m)
≤ 1	3
$1 < Un \leq 30$	3,5
$30 < Un \leq 132$	5
> 132	7

Dove Un = tensione nominale.

- Nel caso in cui non siano garantite tali distanze il RUP deve richiedere all'ente gestore l'interruzione temporanea del servizio, il quale deve darne comunicazione prima dell'inizio dei lavori;
- La richiesta di interruzione della linea aerea da parte del RUP deve avvenire con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività;
- L'ente gestore della linea aerea deve essere accuratamente informato circa la tipologia di lavorazioni che verranno effettuate in cantiere, le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate;

CONDUTTURE SOTTERRANEE

- Ricepire le eventuali prescrizioni degli Enti Gestori (organizzazione, tecnologie e metodi delle lavorazioni,

		<p>disalimentazione, misure di sicurezza mitigative e protettive, etc.);</p> <ul style="list-style-type: none">- Non autorizzare l'esecuzione dell'attività del DUVRI prima degli interventi di risoluzione di eventuali interferenze;- In caso di interferenza, devono essere effettuate riunioni di coordinamento con gli enti gestori della condotta sotterranea al fine di programmare l'eventuale attività di interruzione/riattivazione della stessa e al fine di informarli circa la tipologia di attività che verranno effettuate, le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate;- Specificare eventuali attività da eseguire sotto il controllo/presenza dell'ente gestore; <p>Nel caso in cui le attività vengano effettuate all'interno di cantieri soggetti al titolo IV del D. Lgs 81/08, si deve fare riferimento al PSC, al Piano Operativo di Sicurezza (di seguito POS) ed agli elaborati di progetto (censimento interferenze) per individuare i rischi interferenziali e ambientali presenti nell'area di cantiere. Il CSE del cantiere al cui interno potranno svolgersi alcune attività del presente DUVRI, informerà l'Appaltatore attraverso la Riunione di Coordinamento sui rischi presenti e sulle relative misure preventive e protettive a cui attenersi per eseguire le attività in sicurezza.</p> <p>Qualora durante l'esecuzione dell'attività oggetto del DUVRI, si riscontrino nuove interferenze non segnalate, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione tramite il RUP o suoi assistenti al Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi e attenersi a quanto da essi disposto (integrazione delle misure preventive e protettive ed eventuale sospensione dell'attività).</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Dispositivi di delimitazione (coni, picchetti, etc.);○ Cartellonistica;○ Riunione di coordinamento;○ Informazione.
Attività 2	Altri cantieri	<ul style="list-style-type: none">- Si deve prevedere la delimitazione dell'area oggetto dell'attività e la sua segnalazione al fine di ridurre i rischi di interferenza con altri cantieri e con le attività che si svolgono in esso;- I percorsi esterni di accesso ai due cantieri devono essere mantenuti chiaramente identificati e visibili;- Le aree di lavoro adiacenti all'aree occupate dall'altro cantiere devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta che

		<p>possono essere fonte di rischio verso l'esterno al termine di ogni attività giornaliera;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso in cui nell'altro cantiere si presentino situazioni di emergenza che non siano in grado di garantire l'incolumità dei lavoratori presenti nell'area oggetto dell'attività (rischio crollo, incendio, esplosione, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività fino alla completa risoluzione dell'emergenza; - Nel caso di lavori in corso in altri cantieri prima dell'installazione dell'inizio dell'attività o in seguito all'inizio dell'attività, considerati potenzialmente pericolosi per i lavoratori presenti in cantiere, si deve prevedere una riunione di coordinamento a cui devono partecipare il RUP, i rappresentanti dell'impresa appaltatrice del DUVRI e quelli delle imprese del cantiere interferente. <p>Alcune attività potranno essere svolte all'interno di cantieri in Titolo IV già presenti su tratta, previa riunione di coordinamento con il CSE e l'impresa affidataria dei lavori (vedi capitolo 6).</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dispositivi di delimitazione (transenne, coni, etc.); ○ Cartellonistica; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Insedimenti produttivi	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rumore	<ul style="list-style-type: none"> - Operando in ambito stradale, è presente il rumore di fondo dei veicoli degli utenti in transito; - Essendo possibile operare anche in ambito di cantieri in Titolo IV in cui sussistono altre lavorazioni, può essere presente il rumore delle attività in corso. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Otoprotettori in relazione alla fonte di rumore per tutta la durata delle attività; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori	<ul style="list-style-type: none"> - Operando in ambito stradale, è presente il rischio legato al transito dei veicoli degli utenti;

		<p>- Essendo possibile operare anche in ambito di cantieri in Titolo IV in cui sussistono altre lavorazioni, può essere presente il rischio legato alle attività in corso.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mascherine (da valutare in base alla tipologia di rischio); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Caduta di materiali dall'alto	Per quanto riguarda le misure preventive e protettive e gli specifici DPI da adottare, si rimanda alla specifica sezione: " Rischio di caduta di materiale dall'alto ".
Attività 2	Microclima	<p>In caso di temperature estreme e ambienti severi (Molto caldo o Molto freddo) si deve considerare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio Meteo; - Programmazione degli orari di lavoro (Attività svolte su più turni); - Controllo della corretta idratazione nella stagione calda. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Abbigliamento alta visibilità adeguato alla stagione; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Ordigni bellici inesplosi	VALUTATO NON PRESENTE

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
----------	---------	-------------

Attività 1-2	<p>Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di impatti con altri veicoli</p>	<p>Di seguito sono riportate le misure preventive e protettive in aggiunta a quanto già indicato nel capitolo 6, paragrafo "Misure organizzative generali e obblighi e divieti".</p> <p>L'attività di posa, rimozione e mantenimento in efficienza della segnaletica di cantiere, sia su piattaforma autostradale che su viabilità locale, sarà gestita dalla DT o da altra impresa con altro contratto. Alcune attività potranno essere svolte all'interno di cantieri in Titolo IV già presenti su tratta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna attività può essere svolta in caso di avverse condizioni meteorologiche, di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità; - Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste devono essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera; - Gli addetti devono indossare gli indumenti ad alta visibilità UNI EN ISO 20471:2017 (Classe 3); - Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita; - I mezzi dell'appaltatore devono avere specchietti retrovisori costantemente puliti ed integri; - In caso di attività interferenti con la viabilità locale bisognerà predisporre la chiusura parziale o totale della sede stradale interferente tramite apposizione di segnaletica di cantiere conforme agli schemi previsti nel DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo". La suddetta segnaletica verrà compensata con altri contratti con altre imprese. <p>In caso di spostamento con autovetture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'interno del cantiere rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale e verticale presente; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;
--------------	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale. <p>In caso di spostamenti a piedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In area di cantiere mantenersi sempre all'interno dell'area delimitata e segnalata, senza invadere mai le corsie aperte al traffico; - Su viabilità locale, prediligere marciapiedi e percorsi protetti e comunque spostarsi preferibilmente in due, facendosi coadiuvare dal collega negli spostamenti, attraversamenti, etc.. <p>Per la salita e discesa dai mezzi in piattaforma è necessario seguire le seguenti istruzioni: E' obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'interno delle zone delimitate - Sul margine destro della carreggiata <p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.</p> <p>Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scendere possibilmente dal lato destro - Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra <p>In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia - Agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio interferenze con linee ferroviarie	VALUTATO NON PRESENTE

Attività 2	Rischio annegamento	<ul style="list-style-type: none"> - Programmare le attività preferibilmente nel periodo estivo beneficiando della scarsa portata del corso d'acqua; - Le attività devono essere svolte da non meno di due persone, sempre presenti contemporaneamente in maniera da potersi assistere vicendevolmente in caso di incidente; - Si deve prevedere il coordinamento con enti locali, autorità di bacino, protezione civile per sospensione o evacuazione lavori in caso di allerta meteo; - Definire procedure per la definizione delle soglie di allerta e la gestione delle emergenze specifica per il rischio di annegamento; <p>Qualora causa delle condizioni stagionali e della situazione meteorologica, sia presente il rischio di annegamento, i lavoratori devono indossare un giubbotto di salvataggio UNI EN ISO 12402-3:2021 (pari alla presenza media).</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Giubbotto di salvataggio UNI EN ISO 12402-3:2021; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante l'attività di scavo	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio derivante dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio di caduta all'interno di	Nel caso in cui l'attività del DUVRI si svolga in un cantiere in Titolo IV già presente in cui sono presenti scavi, si prescrive quanto segue:

	uno scavo aperto	<ul style="list-style-type: none">- È vietato sostare o transitare con uomini e/o mezzi presso scavi non protetti e segnalati;- L'accesso alle passerelle bordo scavo, se presenti, è consentito previa autorizzazione del preposto alle attività sullo stesso. L'accesso alle passerelle è vietato in caso di condizioni atmosferiche avverse (forte vento, temporali, scarsa visibilità) e durante le fasi di montaggio, trasformazione e smontaggio delle stesse;- Si deve evitare di sostare in prossimità dei fronti dello scavo; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Riunione di coordinamento;○ Informazione.
	Rischio di seppellimento negli scavi	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio di caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none">- Per le attività svolte su mezzi speciali, l'Appaltatore deve essere informato sui rischi relativi all'esecuzione di lavori in quota;- Durante le attività su Mezzi speciali, l'appaltatore deve utilizzare i DPI anticaduta. <p>DPI e misure preventive e protettive previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">○ DPI Anticaduta (Imbracatura e cordino)○ Riunione di coordinamento;○ Informazione.
Attività 2	Rischio di caduta di materiale dall'alto	<ul style="list-style-type: none">- L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno dell'area oggetto dell'attività, evitando di disporre attrezzature/utensili in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal vento o da altri fattori, provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno dell'area di lavoro;- È fatto divieto depositare, anche per brevissimo tempo, attrezzature/utensili direttamente sulla piattaforma;- Per attività da svolgere su mezzi speciali (PLE) si prescrive che l'area di attività del mezzo speciale sia segnalata e delimitata. <p>L'Appaltatore deve evitare di:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del conducente ed averne ricevuto l'autorizzazione da parte di quest'ultimo. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Riunione di coordinamento; o Informazione.
Attività 2	Rischio di scivolamento	<p>Nei casi in cui l'attività oggetto del presente DUVRI preveda il raggiungimento di punti di misurazione procedendo a piedi in aree esterne alla piattaforma autostradale, la suddetta attività potrebbe comportare il rischio di inciampo e di scivolamento e pertanto deve essere svolta solo a valle della valutazione dei seguenti elementi minimi e non esaustivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – morfologia del terreno (geometria e altezza di rilevati/trincee); – presenza di possibili fonti di pericolo (edifici, alberi, pali, manufatti, etc.) <p>La presenza dei suddetti elementi deve essere accuratamente valutata, anche a seguito di sopralluogo, in corso di Riunione preliminare di Coordinamento e riportata nel relativo verbale al fine di valutare ulteriori misure di mitigazione dei rischi riscontrati.</p> <p>Si prescrive , in linea generale quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide usando la massima cautela, passando per i punti con pendenza inferiore o in diagonale; - Ove necessario, utilizzare sistemi anticaduta agganciati a punti sicuri da valutare in base all'attività ed al luogo; - In caso di discesa in terreni scoscesi a forte pendenza, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione. Qualora si verificasse l'assenza di ancoraggi fissi, è vietato accedere alle aree di lavoro; - In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento.

		<ul style="list-style-type: none">- Per attività da svolgere sul margine destro delle carreggiate (oltre il guard rail), è vietato scavalcare le barriere fisse; pertanto, gli addetti devono utilizzare i primi varchi di accesso disponibili. <p>Inoltre si prescrive all'appaltatore di Tenere con continuità in ordine e sgombre da attrezzature/utensili le aree dove si effettua l'attività;</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Riunione di coordinamento;○ Informazione.
Attività 2	Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<p>Limitare il più possibile gli spostamenti e gli accessi dei mezzi operativi e vietare di tenere accesi i mezzi motorizzati in sosta oltre la stretta necessità lavorativa.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Mascherine di protezione (da valutare in relazione alla tipologia di rischio);○ Riunione di coordinamento;○ Informazione.
Attività 2	Rischi di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	<ul style="list-style-type: none">- L'appaltatore deve verificare che le aree a rischio e le relative opere provvisorie siano segnalate da apposita cartellonistica di avvertimento e delimitate;- L'accesso alle suddette aree, se necessario ai fini delle attività oggetto del DUVRI, deve avvenire a valle dell'autorizzazione da parte del preposto dell'impresa affidataria del cantiere (cantiere in Titolo I o IV). In questo caso il personale dell'appaltatore deve essere sempre accompagnato dal suddetto preposto. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Riunione di coordinamento;○ Informazione.
	Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	VALUTATO NON PRESENTE

	Rischi di incendio o esplosione	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio Elettrocuzione	<p>Il rischio elettrocuzione è da considerare come rischio specifico nel caso di attività relative a impianti che ricadono nell'ambito del DUVRI (vedi sezione rischi ambientali: impianti interferenti).</p> <p>In tutti gli altri casi, è vietato avvicinarsi e/o operare su impianti ed attrezzature elettriche presenti nell'area oggetto delle attività del DUVRI o in cantiere.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Riunione di coordinamento;○ Informazione.
	Rischio produzione Rumore	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio di esposizione amianto	<p>Al momento della redazione del presente documento, non si hanno informazioni riguardo l'eventuale presenza di materiali amiantiferi nelle aree oggetto del presente DUVRI. Qualora venisse accertata questa condizione, il RUP dell'attività oggetto del DUVRI deve prevedere l'immediata sospensione delle attività e attivare le procedure per la prosecuzione delle stesse in sicurezza. Ciò sarà oggetto di specifica riunione di cooperazione e coordinamento e di conseguente verbale di modifica e integrazione del DUVRI che andrà a integrare il presente DUVRI.</p> <p>Si prescrive comunque quanto segue:</p> <p>Prima di iniziare l'attività, si deve procedere in accordo a quanto disciplinato all'interno del documento di riferimento ASPI "Indirizzi generali per la sicurezza dell'operatore nelle attività strutturali o affini in galleria" in rev .00 del 24.10.22., come di seguito riportato:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Reperimento presso le DDTT interessate di analisi pregresse sulla presenza di amianto sulle opere d'arte oggetto dell'intervento;

		<p>2) In caso di riscontro positivo (anche in tracce) e in mancanza di interferenze con altri cantieri con attività impattanti, si devono applicare le misure previste con IRI $\leq 0,67$ (basso) e cioè indossando una mascherina Facciale filtrante FFP3 NR;</p> <p>In caso di mancanza di analisi pregresse sulla presenza di amianto nelle opere oggetto dell'intervento, si deve procedere come segue:</p> <p>1) indagine preliminare su base cartografica sulla potenziale presenza di amianto in relazione alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opera inquadrata in area con presenza di pietre verdi da cartografia regionale; • opera in prossimità di cave amiantifere attive nel periodo di costruzione dell'opera; • opera ubicata in prossimità di altre dove è stata già accertata la presenza di amianto. <p>Nel caso in cui sussista il minimo dubbio sulla presenza di amianto o qualora, durante l'attività del DUVRI, ne venisse riscontrata la presenza, in mancanza di interferenze con altri cantieri con attività impattanti, si applicheranno le misure previste con IRI $\leq 0,67$ (basso) e cioè mascherina Facciale filtrante FFP3 NR.</p> <p>Per attività da svolgere in cantieri di Titolo IV, si devono rispettare le misure preventive e protettive contenute all'interno dei PSC e delle Procedure specifiche di Aspi da ritenersi aggiuntive a quanto previsto dal presente documento. L'impresa affidataria del cantiere in Titolo IV deve assicurare la gestione e lo smaltimento dei DPI utilizzati in ottemperanza alle normative vigenti.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ mascherina Facciale filtrante FFP3 NR; ○ Informazione.
	Rischio di esposizione ad agenti biologici	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio urti, colpi, impatti e	- Si devono delimitare e segnalare le aree di lavoro con Mezzi Speciali (cartellonistica, coni);

	<p>compressioni, schizzi, schegge</p> <p>Rischio tagli e punzonamento, impigliamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli utensili, gli attrezzi/utensili per l'impiego manuale devono essere tenuti, quando non utilizzati, in condizione di equilibrio stabile; - Deve essere vietato l'uso di abbigliamento con parti svolazzanti; - È vietato sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - Non attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - Non attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del conducente ed averne ricevuto l'autorizzazione da parte di quest'ultimo. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	<p>Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.</p>	<p>VALUTATO NON PRESENTE</p>
<p>Attività 1-2</p>	<p>Rischio di condizioni metereologiche avverse</p>	<p>Le condizioni Meteo avverse, nonché il vento e le raffiche di vento possono rappresentare un fattore di rischio per il cantiere e per le attività del DUVRI che in esso si svolgono. Le raffiche possono essere particolarmente pericolose poiché, pur essendo di breve durata, si presentano all'improvviso rappresentando un movimento di aria molto più forte rispetto al restante vento. Pertanto l'Appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle procedure per il monitoraggio delle condizioni metereologiche al fine di poter tempestivamente sospendere le attività non compatibili; - Evitare di disporre le attrezzature/utensili in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal vento provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno dell'area di attività o del cantiere; - Verificare la stabilità degli strumenti, elementi leggeri, etc.; <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p>

- | | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">○ Riunione di coordinamento;○ Informazione. |
|--|--|--|

8. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

In riferimento al contrasto e al contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, il fornitore sarà tenuto a osservare quanto disciplinato all'interno delle "Linee Guida ASPI" vigenti (rev. 03 di gennaio 2023) redatte sulla base dei contenuti dell'Ordinanza del 06-05-2022 del Ministero della Salute.

9. COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI

La stima dei costi è stata effettuata riferendosi all'ultimo aggiornamento di Elenchi Prezzi standard o specializzati (**Anas, Elenco prezzi Regionali, MOR, etc**) riferiti all'anno dell'AQ se non diversamente specificato dal RUP, ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di costo derivanti dalle interferenze per un totale pari a € 59.153,29.

**DETTAGLIO DELLE VOCI DI COSTO DELLA SICUREZZA AFFERENTI ALLE
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DUVRI
Attività di sopralluogo e misurazioni in situ nell'ambito della progettazione e coordinamento
della sicurezza in fase di progettazione afferenti ad attività impiantistiche
da effettuarsi sull'intera rete nazionale di ASPI
Durata contratto 4 anni - N° 3 persone - 4 mesi non consecutivi (5 gg su 7)**

Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	P.U. ASPI sicurezza 2023
Segnalazione mezzi	<p>Lampeggiatore ECE 65</p> <p>Lampeggiatore ECE 65 color ambra, costo al mese.</p> <p>Codice prezzo NSIC122</p>	cad/mese	12,67 €
Cartellonistica di prescrizione/segnalamento/interferenze	<p>Cartello segnaletica</p> <p>Pannello aggiuntivo, integrativo e di indicazione in lamiera di alluminio dello spessore di mm.25/10 sciolto e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, interamente rivestito nella parte anteriore con pellicola di classe 2^a da impiegare all'esterno o all'interno del cantiere, fornito e posto in opera; per tutti i simboli indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni, indicazioni, sicurezza, salvataggio e soccorso indicati nel Codice della Strada e nel Dgs 81/08 e s.m. e i. Nel prezzo sono compresi: l'uso per la durata prevista, i sostegni (fissi o mobili) per i pannelli, la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavoro.PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE FINO A 0.25 MQ DI SUPERFICIE.</p> <p>Codice prezzo SIC.04.02.010.1.a</p>	mq	67,36 €
Cartellonistica di prescrizione/segnalamento/interferenze	<p>Cartello segnaletica</p> <p>Pannello aggiuntivo....come sopra. Per ogni mese in più o frazione</p> <p>Codice prezzo SIC.04.02.010.1.b</p>	mq	14,29 €

Delimitazione aree di lavoro (per addetti e mezzi in sosta)	<p>Coni in gomma</p> <p>Coni in gomma a strisce bianche e rosse con rifrangenza di classe II (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 396), utilizzati per delineare zone di lavoro, percorsi, accessi o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata.</p> <p>Sono compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il piazzamento e la successiva rimozione di ogni cono; - il riposizionamento a seguito di spostamenti provocati da mezzi in marcia; - la sostituzione in caso di eventuali perdite e/o danneggiamenti; - la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; - l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. <p>Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori</p> <p>Cono altezza cm 50.</p> <p>Codice prezzo SIC.04.03.001.b</p>	cad/giorno	0,36 €
DPI (di classe 3 da ottenere eventualmente anche dalla combinazione di più elementi di vestiario)	<p>Giubbotto ad Alta Visibilità</p> <p>Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti.</p> <p>Per ogni giorno di utilizzo</p> <p>Codice prezzo SIC.02.02.040</p>	cad/giorno	0,31 €
	<p>Pantalone ad Alta Visibilità</p> <p>Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due tasche anteriori, tasca posteriore e porta metro.</p> <p>Per ogni giorno di utilizzo.</p> <p>Codice prezzo SIC.02.02.050</p>	cad/giorno	0,23 €
	<p>Gilet ad Alta Visibilità</p> <p>Di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con bande al velcro.</p> <p>Per ogni giorno di utilizzo.</p> <p>Codice prezzo SIC.02.02.055</p>	cad/giorno	0,04 €
DPI	<p>Scarpe da Lavoro</p> <p>Basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resistenti allo scivolamento, resistenti agli idrocarburi, olii e solventi.</p> <p>Per ogni giorno di utilizzo.</p> <p>Codice prezzo SIC.02.02.065</p>	cad/giorno	0,25 €

DPI (di colore rosso con sottogola)	Elmetto di Sicurezza Con marchiatura CE e validità di utilizzo non scaduta. In polietilene ad alta densità, con bardatura regolabile di plastica e ancoraggio alla calotta, frontalino antisudore. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.001.a	cad/giorno	0,16 €
DPI	Guanti di protezione Con pellicola in nitrile. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.025.3.a	cad/giorno	0,12 €
DPI	Tappi auricolari antirumore In schiuma di poliuretano morbido. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.075.a	paio/giorno	0,19 €
DPI	Maschera di protezione delle vie aeree Semimaschera filtrante antipolvere conforme alla norma UNI EN 149. Protezione FFP2. Monouso. Senza valvola Codice prezzo S.1.02.2.19.a	cad	1,35 €
DPI	Occhiali di sicurezza Occhiale conforme alla norma UNI EN 166 monolente in policarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV. Fornitura Codice prezzo S.1.02.2.9	cad	4,87 €
DPI	Imbracatura anti caduta Imbracatura conforme alla norma UNI-EN 361 con punto d'ancoraggio dorsale e frontale dotata di giubbino e cinghie ad alta visibilità regolazione differente per gambe e spalle. Costo d'uso per mese o frazione. Codice prezzo S.1.02.2.73	cad/mese	3,15 €
DPI	Cordino d'ancoraggio Doppio cordino anticaduta conforme alla norma UNI EN 354, in poliammide ø mm 10,5 ,lunghezza massima m 2, con assorbitore di energia conforme alla norma UNI EN 355 e tre connettori a vite inclusi. Nolo per ogni mese o frazione. Codice prezzo S.1.02.2.83	cad/mese	2,08 €
DPI Presenza di corso d'acqua	Stivale Gambale alto alla coscia per interventi di emergenza. Fornitura. Codice prezzo S.1.02.2.8	cad	21,65 €

DPI Presenza di corso d'acqua	Giubbotto di salvataggio Giubbotto di salvataggio galleggiante atto a mantenere a galla persona caduta in acqua in posizione corretta, anche in caso di perdita di sensi. Fornitura Codice prezzo S.1.02.2.99	cad	44,10 €
amianto	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	24,12 €
amianto	Maschera di protezione delle vie aeree Semimaschera filtrante antipolvere conforme alla norma UNI EN 149. Protezione FFP3. Monouso. Senza valvola Codice prezzo S.1.02.2.20.a	cad	4,64 €
Misure di coordinamento e informazione	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	24,12 €
Misure di coordinamento e informazione	Coordinamento assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventuale all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore Codice prezzo SIC.05.01.001.b	ora	24,12 €

10. ALLEGATI

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al presente DUVRI:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento** (da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto);

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al Contratto afferente al presente DUVRI:

- **Indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada** – ultimo aggiornamento;
- **Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE"** (ultimo aggiornamento);
- **Elenco Prezzi Sicurezza ASPI 2023** (agg. Dic. 2023).

Luogo e data

Committente (ing. Fernando De Maria)

.....

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

RUP (Ing. Stefano Dolci)

.....

.....

Luogo e data

Datore di lavoro con disponibilità giuridica dei luoghi
(Direzione di Tronco competente)

.....

.....

Per accettazione condivisione

Luogo e data

Appaltatore (Datore di lavoro)

.....

.....